



***COMUNE DI CELLAMARE***  
***(Prov. di Bari)***

Gara per la ricerca di un soggetto privato per la Gestione  
del  
"Centro Servizi Territoriale per il Settore Agroalimentare"  
del Comune di Cellamare

**BANDO DI GARA**

---



## ART. 1 - OGGETTO DELLA GARA

Oggetto della gara è l'individuazione di un partner privato, con competenze nel settore agro – alimentare, con cui stipulare un contratto di gestione, **della durata di cinque anni**, che garantisca il perseguimento degli obiettivi istituzionali del Centro Servizi e l'erogazione di servizi specialisti per cittadini ed imprese del territorio, secondo quanto indicato dal Capitolato di gara.

La procedura di gara aperta sarà svolta ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 83 del citato d. lgs. n.163/2006 in favore del concorrente in possesso dei requisiti richiesti che dimostri di possedere la migliore esperienza nel campo agro-alimentare e nei settori ad esso correlati.

L'appalto non prevede apporto finanziario da parte del Comune di Cellamare.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al Comune di Cellamare, Ufficio Suap, al ten Pacifico Pietro (Tel. 337217956).

## ART. 2 - AMMISSIBILITÀ ALLA PRESENTAZIONE DI OFFERTE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara i soggetti di cui all'articolo 34 del d. lgs n.163/2006: le ditte individuali, le società e i consorzi di imprese e i Raggruppamenti temporanei di detti soggetti nell'osservanza della disciplina prevista dell'art.37 del D.lgs n.163/06.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti che si trovino in una delle situazioni di esclusione indicate dall'articolo 38 del decreto legislativo n.163/2006. Non è altresì ammessa la partecipazione di soggetti :

- che non si sono avvalsi di piano individuale di emersione di cui all'art. 1 Bis L.383/2001, oppure che essendosi avvalsi del piano individuale di emersione di cui all'art. 1 bis L. 383/2001 non hanno concluso il periodo di emersione. In caso di RTI la dichiarazione deve essere rilasciata da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.
- Che si trovino con altri soggetti partecipanti alla gara in alcuna delle situazioni di controllo di cui di cui all'articolo 2359 del codice civile. Secondo quanto disposto dall'ultimo comma dell'articolo 34 del d. lgs. n.163/2006 inoltre saranno esclusi dalla gara anche i concorrenti per i quali la stazione appaltante accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi.

Ai fini della qualificazione il soggetto partecipante deve essere in possesso dei requisiti indicati nell'articolo 4 del Capitolato Tecnico.

Il raggruppamento di prestatori di servizi/lavori aggiudicatario dell'appalto dovrà assumere la forma giuridica di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006. I soggetti che in



qualsiasi forma, singola, associata o consortile, presentano domanda di partecipazione alla gara, non possono presentare altre domande di partecipazione alla stessa gara né singolarmente né in associazione o consorzio con altri. La violazione di questa prescrizione comporta l'immediata esclusione dalla gara dei soggetti stessi nonché di quelli con essi associati o consorziati.

#### **ART. 4 - VISITA AI LUOGHI**

L'Offerente è obbligato a visitare i luoghi ove è costituito il CST e allocate le apparecchiature che verranno forniti in gestione da parte del Comune di Cellamare.

#### **ART. 5 - FORMULAZIONE E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

Gli atti relativi alla gara, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire al seguente indirizzo:

**Comune di Cellamare, Ufficio Protocollo - Piazza Risorgimento - 70010  
CELLAMARE (Ba)**

entro e non oltre le **ore 12,00** del **27/06/2008**, a mezzo raccomandata A.R. del Servizio Postale di Stato ovvero a mezzo di servizio di recapito autorizzato o direttamente presso l'ufficio Protocollo del Comune.

Il recapito del plico nei termini indicati è sotto la diretta responsabilità del mittente.

La documentazione relativa alla gara dovrà essere racchiusa in tre distinti plichi sigillati, controfirmati nei lembi di chiusura, secondo le seguenti modalità:

**PLICO "A"**: Il primo plico dovrà riportare la denominazione e l'indirizzo del mittente e la seguente dicitura: "Gara per la ricerca di un soggetto privato per la Gestione del "Centro Servizi Territoriale per il Settore Agroalimentare" del Comune di Cellamare - **Documenti**". In questo plico dovranno essere inseriti i documenti di partecipazione secondo quanto previsto all'Art. 6 del presente disciplinare.

**PLICO "B"**: Il secondo plico dovrà riportare la denominazione e l'indirizzo del mittente e la seguente dicitura "Gara per la ricerca di un soggetto privato per la Gestione del "Centro Servizi Territoriali per il Settore Agroalimentare" del Comune di Cellamare" - **Progetto Tecnico**".

In questo plico dovrà essere inserita la proposta tecnica – organizzativa del soggetto partecipante.

**PLICO "C"**: Il terzo plico dovrà riportare la denominazione e l'indirizzo del mittente e la seguente dicitura: "Gara per la ricerca di un soggetto privato per la Gestione del "Centro Servizi Territoriali per il Settore Agroalimentare del Comune di Cellamare" -



**Offerta economica.** In questo plico dovrà essere inserita l'offerta economica, redatta secondo le modalità espresse a riguardo all'Art. 8 del presente disciplinare.

I tre plichi dovranno essere inseriti in un plico generale che li dovrà contenere, sigillato e controfirmato nei lembi di chiusura. Lo stesso dovrà riportare in modo esplicito l'indirizzo del mittente, l'indirizzo esatto del destinatario (così come riportato al precedente Art. 5) e dovrà essere contrassegnato all'esterno dalla seguente dicitura "Gara per la ricerca di un soggetto privato per la Gestione del "Centro Servizi Territoriali per il Settore Agroalimentare" del Comune di Cellamare".

## **ART. 6 - CONTENUTI DEL PRIMO PLICO (DOCUMENTI)**

Il primo plico dovrà contenere la seguente documentazione:

- 1) **domanda di partecipazione alla gara, secondo l'allegato A)** sottoscritta dal titolare della ditta, se trattasi di imprenditore individuale o dal/dai legale/i rappresentante/i, se trattasi di società. Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La domanda di partecipazione dovrà altresì contenere:

- **(nel caso di associazione o consorzio occasionale o GEIE già costituito):** mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;
  - **(nel caso di raggruppamento o consorzio occasionale o GEIE non ancora costituiti):**  
**dichiarazione/i** sostitutiva/e resa/e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità,
    - indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
    - assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE.
- 2) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente assumendosene la piena responsabilità, dichiara:



**Comune di Cellamare**  
*Gara per la ricerca di un soggetto privato per la  
Gestione del "Centro Servizi Telematici per il Settore Agroalimentare"*

- la inesistenza di motivi di esclusione dalle pubbliche gare indicati nell' art.38 del D.lgs 163/06;
  - l'iscrizione dell'impresa nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ovvero per imprese straniere, registro equipollente per attività di produzione e dei servizi nel settore agro alimentare o similare;
  - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, contenute nella legge n.68/1999, risultante da apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti. In caso di consorzio o RTI la dichiarazione deve essere rilasciata da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento;
  - di essere in regola con la contribuzione INPS e INAIL e con gli adempimenti fiscali; in caso di consorzio o di RTI tale dichiarazione deve essere rilasciata da ciascun prestatore di servizi;
  - di aver conseguito negli ultimi tre esercizi (2005, 2006 e 2007) un fatturato globale nel settore agro-alimentare e/o in settore affini non inferiore a €300.000 per le imprese che partecipano individualmente. Per i RTI viene definita una cifra di fatturato cumulativa, data dalla sommatoria delle cifre dei fatturati delle singole imprese costituenti il RTI, che, per la capogruppo dovrà essere non inferiore al 40% e per ogni mandataria non dovrà essere inferiore al 10%
  - di aver effettuato, negli ultimi tre anni (2005, 2006 e 2007), servizi analoghi a quello oggetto della gara (consulenza agronomica, analisi multiresiduali per ortofrutta, certificazione EUREP-HGAP, IFS, BRS, formazione specialistica nel settore, ecc., ecc.), realizzati per la pubblica amministrazione, Aziende, Consorzi, Associazioni, Organizzazioni di produttori, per un fatturato non inferiore al 30% (€ 90.000,00) di cui si riporta, per ciascuno dei servizi effettuati, l'indicazione del committente, del tipo di progetto, dell'anno di affidamento e dell'importo.
  - aver preso visione, presso il Comune di Cellamare, del CST oggetto di gestione, dei documenti agli atti riguardanti la realizzazione del "Centro Servizi Territoriali per il Settore Agroalimentare" del Comune di Cellamare.
- 3) dichiarazione bancaria che attesti la capacità economica e finanziaria del prestatore di servizi.
- 4) quietanza del versamento oppure fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art.107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 secondo la bozza approvata con Decreto 12/03/2004 n.123, in originale relativa alla cauzione provvisoria di € 6.000,00 valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta; essa è restituita ai concorrenti non aggiudicatari, entro 30 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto; tali documentazioni devono contenere espressamente la



rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva;

Per tutte le dichiarazioni, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i .

Le dichiarazioni di cui al primo punto del punto 2) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006.

Il Comune si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante acquisizione dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiarati.

## **ART. 7 - CONTENUTI SECONDO PLICO (PROGETTO TECNICO)**

Il secondo plico dovrà contenere una proposta tecnica redatta dall'impresa concorrente in conformità di quanto previsto all'art.8 del Capitolato di gara. Detta proposta dovrà essere articolata come segue:

- Presentazione del proponente (organizzazione, personale, fatturato, ecc.) ed elenco delle sue referenze acquisite nel triennio di riferimento
- Organizzazione che intende dare al Centro Servizi in termini di personale (competenza, esperienza e presenza assicurata)
- Servizi che intende fornire ad imprese e cittadini derivanti dagli obiettivi e dalle infrastrutture tecnologiche messe a disposizione dal Comune e, per ogni servizio, numero minimo annuo di servizi che intende erogare .
- Ogni altro documento che intende presentare a supporto della propria proposta.
- Materiale illustrativo delle apparecchiature offerte. La documentazione, relativa alle apparecchiature ed attrezzature offerte, può essere essenzialmente costituita da Schede Tecniche, Certificazioni rilasciate da Organismi e/o Laboratori Ufficiali, altri Elaborati e/o Documentazioni ritenuti necessari e/o utili per la corretta valutazione tecnica dell'Offerta.

La proposta, inoltre, dovrà contenere una dichiarazione in cui il Legale rappresentante dell'Impresa si impegna a:

- a sostenere a proprio carico tutti i costi derivanti dall'uso delle infrastrutture (canoni telefonici, telematici, materiale di consumo, ecc.)
- mantenere perfettamente funzionanti le apparecchiature acquisite in concessione, attivando regolari contratti di manutenzione annua per tutte le apparecchiature acquisite in concessione, assorbendovi i relativi costi.



## **ART. 8 - CONTENUTI TERZO PLICO (OFFERTA ECONOMICA)**

L'offerta economica, redatta in lingua italiana e in bollo, dovrà essere incondizionata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso da persona avente i poteri per impegnare l'Offerente, ed espressa in cifre e lettere. In caso di discordanza tra le indicazioni in lettere e quelle in cifre, saranno valide le indicazioni più vantaggiose per l'Ente.

L'offerta dovrà contenere le seguenti voci:

- Canone annuo che intende riconoscere al Comune per la concessione in uso del CST messo a disposizione del Comune o servizi aggiuntivi che intende fornire ad imprese e cittadini residenti nel territorio di Cellamare che derivano dalla proprie competenze e dalla propria visibilità del mercato e, per ogni servizio, numero minimo annuo di servizi che intende erogare .
- Prezzo che intende applicare a cittadini ed imprese per i servizi descritti nella proposta tecnica, distinto per prezzo di listino e prezzo praticato ad imprese e cittadini in virtù della concessione comunale garantita
- Tabella riassuntiva dei servizi che si intendono fornire, numero minimo annuo di servizi, prezzo di listino dei vari servizi, prezzo che intende praticare per ogni servizio in virtù della citata concessione, ricavo complessivo annuo stimato per ogni servizio

LA MANCATA PRODUZIONE DELL'OFFERTA DETTAGLIATA NELLE SUE VOCI COMPORTA L'ESCLUSIONE DALLA GARA.

In caso di offerta presentata da raggruppamenti di imprese, essa deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti delle forniture e dei relativi lavori di installazione che saranno eseguiti dalle singole imprese, nonché contenere apposita dichiarazione con l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

## **ART. 9 - SVOLGIMENTO DELLA GARA**

Le Offerte, presentate dalle Ditte entro il termine stabilito saranno sottoposte all'esame di una apposita Commissione Giudicatrice nominata dall'Ente.

L'apertura dei plichi contenenti i documenti di gara verrà effettuata in seduta pubblica **in data 30/06/2008 alle ore 9,30** presso la sede municipale.

La Commissione Giudicatrice, dichiarata aperta la gara, procederà ad esaminare i plichi delle Ditte partecipanti, ne accerterà la regolarità formale della documentazione presentata.

Successivamente, in sessione non pubblica, la Commissione Giudicatrice, procederà all'analisi delle proposte presentate dalle Ditte che avranno superato la fase pubblica di



gara ed alla valutazione delle proposte sulla base dei criteri previsti all'Art. 11 del presente bando, e all'attribuzione del relativo punteggio.  
La gara verrà aggiudicata alla Ditta che avrà conseguito il maggior punteggio.

Nell'eventualità in cui, ultimate le operazioni di attribuzione dei punteggi di cui all'Art. 11 due o più Offerenti risultino a pari punti in testa alla classifica, l'appalto verrà aggiudicato mediante sorteggio, giusto art. 77 secondo comma del R.D. 23.05.1924 n.827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.  
Non è in alcun modo ammessa la facoltà di procedere ad una revisione dei prezzi espressi in offerta.

## ART. 10 - CRITERI DI INVALIDAZIONE DELLE OFFERTE

Saranno ritenute nulle e, comunque, non valide, le offerte:

- a) prodotte per qualsiasi motivo dopo la scadenza del termine prefissato per la presentazione;
- b) non sottoscritte dal titolare o legale rappresentante del Proponente, ovvero dai legali rappresentanti delle Ditte eventualmente associate;
- c) presentate in plichi o buste non riportanti le diciture richieste, ovvero lacerati, o non chiusi ritualmente;
- d) non contenenti i documenti fissati nell'Art. 6;
- e) sottoposte a condizioni, termini o modalità non previste nel presente documento e nei documenti complementari.

## ART. 11 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte saranno valutate secondo i seguenti criteri, con attribuzione di **massimo punti 100**, secondo la griglia di punteggio riportata di seguito, di cui:

- max punti 60 per l'offerta tecnica;
- max punti 40 per l'offerta economica.

### OFFERTA TECNICA

- organizzazione, personale, fatturato, ecc.: max. 10 punti,
- incarichi ricevuti da amministrazioni pubbliche italiane, Aziende, Consorzi, Associazioni, Organizzazioni di produttori agricoli negli ultimi tre anni (2005, 2006 e 2007) con l'indicazione del committente, del tipo di progetto, dell'anno di affidamento e dell'importo : max 30 punti;  
Tale punteggio, riguarda la valutazione del tipo di incarico e del fatturato oltre il minimo stabilito per la partecipazione alla gara. All'uopo, si precisa che saranno valutati prioritariamente gli incarichi espletati per conto di pubbliche amministrazioni.



- o Competenza ed esperienza del personale messo a disposizione per l'erogazione delle diverse tipologie di servizio: max punti 10.  
Per ogni figura professionale che sarà impegnata nell'attuazione del servizio in argomento, dovrà essere allegato apposito curriculum.  
Detto personale per la durata del servizio potrà essere sostituito, per causa di forza maggiore, solo con altro personale avente le stesse caratteristiche professionali che dovranno essere comunicate al Comune, prima dell'effettiva sostituzione.
  
- o qualità della gestione del CST proposto: max. 10 punti;

#### OFFERTA ECONOMICA

- a) Canone annuo che intende riconoscere al Comune per la concessione in uso del CST : max. 10 (sarà attribuito 0 al concorrente che avrà proposto il prezzo più basso, 10 punti a chi avrà proposto il prezzo più alto. In ragione proporzionale sarà attribuito il punteggio a chi avrà offerto un prezzo intermedio)
  
- b) Servizi aggiuntivi che intende fornire ad imprese e cittadini a costo zero per imprese e cittadini (valore complessivo annuo in base al prezzo di listino): max. 30 punti (sarà attribuito 0 al concorrente che avrà proposto il valore più basso, 30 punti a chi avrà proposto servizi di valore più alto. In ragione proporzionale sarà attribuito il punteggio a chi avrà offerto servizi a volere intermedio).

La gara sarà aggiudicata alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio totale più alto.

In caso di rinuncia subentrerà il migliore classificato nella graduatoria.

In caso di parità di punteggio si procederà a sorteggiare in pubblica seduta il partner previo avviso scritto da inviare ai partecipanti anche a mezzo fax o e-mail.

### **ART. 12 - AGGIUDICAZIONE ED ADEMPIMENTI CONSEGUENTI**

Il contratto di appalto sarà stipulato dopo l'acquisizione dei certificati di rito.

A tal fine, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro 10 giorni dall'aggiudicazione, la seguente documentazione:

1. certificato di iscrizione alla CC.I.AA., contenente anche il N.O. ai sensi ex legge 936/82;
2. DURC;
3. certificato rilasciato dal casellario giudiziario;
4. fideiussione definitiva per l'importo di €. 15.000,00;;
5. versamento in favore del Comune di Cellamare dei diritti relativi alla stipula del contratto.



## **ART. 13 - CONTRATTUALIZZAZIONE**

Al termine degli adempimenti formali di cui all'articolo precedente verrà sottoscritto fra le parti il Contratto di gestione del CST. Lo stesso sarà reso operativo a partire dalla data di stipula dello stesso contratto ed avrà la durata di cinque anni.

La sottoscrizione del contratto sarà preceduta da una presa di visione congiunta dei luoghi di esecuzione del contratto. Qui verrà stilato un elenco dettagliato delle apparecchiature affidate alla gestione dell'aggiudicatario e precisato lo stato dei luoghi affidati all'aggiudicatario. Tale verbale, sottoscritto dalle parti, farà parte integrante del contratto.

## **ART. 14 – CONTROLLO DELLA GESTIONE DEL CST**

Il Comune si riserva di nominare un proprio funzionario per il controllo sistematico del buon andamento della gestione ed per le verifiche periodiche sul rispetto delle norme contrattualmente definite.

## **ART. 15 - OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELLA DITTA**

Oltre agli oneri indicati nel presente bando, sono a carico della Ditta, intendendosi compensati nell'importo complessivo a corpo indicato nell'Offerta, gli oneri ed obblighi seguenti:

- il rispetto e l'applicazione integrale delle normative e degli adempimenti previsti dal Contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore;
- l'adozione, nell'esecuzione dei lavori, dei procedimenti e delle cautele necessari per garantire la vita e l'incolumità degli operai, del personale comunque addetto e dei terzi;
- il risarcimento di eventuali danni arrecati a persone ed a proprietà pubbliche e/o private.

## **ART. 16 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO**

E' fatto divieto di cedere, ovvero di subappaltare a terzi l'esecuzione del presente appalto.

## **ART. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Fermo quanto previsto negli articoli precedenti, l'Ente si riserva la facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- a) sospensione della gestione per fatto della Ditta;



- b) reiterazione nel fornire servizi non autorizzati;
- c) mancata attivazione dei contratti di manutenzione dei locali e delle apparecchiature in gestione;
- d) mancata fornitura dei servizi contrattualizzati;
- e) mancato pagamento delle spese di gestione di propria pertinenza.
- f) sostituzione del personale indicato nel progetto.

In tali circostanze l'Ente potrà dichiarare risolto il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale comunicata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

## **ART. 18 - RISARCIMENTO DANNI ED ESONERO DA RESPONSABILITÀ**

Il Comune di Cellamare è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro, che dovessero accadere al personale della Ditta nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere.

Le parti dovranno dare atto che l'esecuzione del contratto s'intende subordinata all'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.626/94 e successive modificazioni ed integrazioni che s'intendono, a tutti gli effetti, parte integrante del contratto medesimo.

## **ART. 19 - DIVIETO DI CONDIZIONI**

Qualunque clausola, condizione e disposizione riguardante l'offerta e comunque formulata, in contrasto con il presente Capitolato, si intende nulla e come non apposta. In ogni caso, qualora vi sia contrasto fra i documenti facenti parte integrante del Capitolato, vale la clausola più favorevole per l'Ente.

## **ART. 20- CONTROVERSIE**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere durante e/o dopo l'esecuzione della fornitura, viene esclusa la competenza arbitrale.

Pertanto, in caso di controversia l'azione potrà essere proposta davanti al Giudice competente, a norma delle disposizioni del vigente Codice di Procedura Civile.

Per qualsiasi controversia sarà competente esclusivamente il Foro di Bari.

Cellamare, 06/06/2008

Il Responsabile del procedimento  
( ten. Pietro Pacifico)